Abruzzo in Europa

MARZO | 2025

MONITORAGGIO OPPORTUNITÀ

EUROPEE

NAZIONALI E REGIONALI

BANDI EUROPEI

CERV: TOWN TWINNING pag. 3

CERV: CALL OF PROPOSALS TO PREVENT AND COMBAT GENDER-BASED VIOLENCE AND VIOLENCE AGAINST CHILDREN pag. 5

ERASMUS+: VIRTUAL EXCHANGES pag. 7

ERASMUS+: DISCOVEREU pag. 9

HORIZON: WE-RISE OPEN CALL - PHASE 1 pag. 11

EIT: ENHANCE NEW EUROPEAN BAUHAUS CALL FOR PARTNERS 2025 pag. 13

ESF:EURES - CROSS-BORDER PARTNERSHIPS AND CROSS-BORDER INITIATIVES pag. 14

DG REGIO: SOLVING BORDER OBSTACLES TO FACILITATE COOPERATION INITIATIVE 'B-SOLUTION' PILOT ACTIONS CALL pag. 16

DG REGIO: REGIOSTARS AWARDS pag. 18

BANDI MINISTERIALI - NAZIONALI - PMI

MASE: AVVISO C.S.E.2025 - COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ ENERGETICA pag. 19

PCM: BANDO 'INSIEME SI VINCE' pag. 21

BANDI REGIONE ABRUZZO

R.A.: BANDO "RECINZIONI" - SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALI pag. 22

R.A.: AIUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA pag. 24

INFO - NEWS - EVENTI pag. 26

CERV: TOWN TWINNING 2025

Apertura: 9 aprile 2025
Scadenza: 17 settembre 2025

Programma/Ente di finanziamento
CERV

Identificativo
CERV-2025-CITIZENS-TOWN-TT

AMBITO E FINALITÀ

Il programma aiuta a promuovere il dialogo interculturale riunendo persone di diverse nazionalità e lingue e dando loro l'opportunità di partecipare ad attività comuni. In questo contesto, i progetti di gemellaggio tra città accresceranno la consapevolezza della ricchezza dell'ambiente culturale e linguistico europeo e promuoveranno la comprensione e il rispetto reciproci, contribuendo allo sviluppo di un'identità europea rispettosa, dinamica e multiforme e al rispetto dei valori comuni, della democrazia e dei diritti fondamentali.

Alla luce di questo obiettivo generale, i progetti possono riguardare principalmente i seguenti argomenti:

-L'UE è fondata sulla solidarietà. Solidarietà tra i suoi cittadini, solidarietà oltre i confini tra i suoi Stati membri e solidarietà attraverso azioni di supporto all'interno e all'esterno dell'UE. Essa è un valore condiviso che crea coesione e risponde alle sfide della società. I progetti di gemellaggio tra città dovranno aumentare la possibilità di aiutare a superare le percezioni nazionali promuovendo la comprensione reciproca e creando forum in cui le soluzioni comuni possono essere discusse in modo costruttivo. Il loro scopo dovrebbe essere quello di aumentare la consapevolezza dell'importanza di rafforzare il processo di integrazione europea basato sulla solidarietà e sui valori dell'UE;

-I progetti di gemellaggio tra città dovranno dare ai cittadini l'opportunità di esprimere che tipo di Europa desiderano. I dibattiti sostenuti nell'ambito della misura di gemellaggio tra città dovrebbero basarsi sui risultati specifici dell'UE e sulle lezioni apprese dalla storia e dall'integrazione europea. Dovrebbero anche riflettere sulle tendenze attuali e consentire ai partecipanti di sfidare l'euroscetticismo e di suggerire possibili azioni che l'UE potrebbe intraprendere per promuovere un senso di appartenenza all'Europa, per aumentare la comprensione dei benefici dell'UE e per rafforzare la coesione sociale e politica dell'UE.

Sono particolarmente incoraggiati i progetti che mirano a avvantaggiare non solo i partecipanti diretti, ma anche i cittadini delle città partecipanti, in quanto gli stessi possono contribuire a moltiplicare l'esperienza pratica della ricchezza e della diversità del patrimonio comune dell'Unione. Inoltre, potrebbe esserci una riflessione generale, ma non esclusiva, su qualsiasi impatto la pandemia di COVID-19 potrebbe aver avuto sulla vita all'interno delle comunità locali dei candidati, sul modo in cui funzionano le loro comunità e sulle

forme che la partecipazione civica e la solidarietà hanno assunto nelle città dei candidati durante la crisi della pandemia e su come queste forme potrebbero diventare sostenibili in futuro. I progetti potrebbero anche trarre ispirazione o essere correlati all'iniziativa New European Bauhaus. Tra gli obiettivi specifici troviamo quello di incoraggiare la cooperazione tra i comuni e lo scambio di buone pratiche, sostenendo la buona governance locale e rafforzando il ruolo delle autorità locali e regionali nel processo di integrazione europea.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per essere ammissibili, i richiedenti devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM), Paesi non UE associati al Programma CERV o Paesi che sono in trattative in corso per un accordo di associazione. Essere città/comuni senza scopo di lucro e/o altri livelli di autorità locali, i loro comitati o reti di gemellaggio, federazioni/associazioni di enti locali o altre organizzazioni no-profit organizzazioni rappresentative degli enti locali o una organizzazione a scopo di lucro con personalità giuridica formalmente costituita in uno dei paesi ammissibili. Il richiedente capofila e i suoi partner associati devono essere un ente pubblico o un'organizzazione. Il progetto deve essere transnazionale e deve coinvolgere comuni di almeno due paesi ammissibili di cui almeno uno è uno Stato membro dell'UE. Le attività devono svolgersi in uno qualsiasi dei paesi ammissibili che partecipano al progetto. Gli eventi devono coinvolgere un minimo di 50 partecipanti diretti, di cui un minimo di 25 partecipanti sono "partecipanti internazionali invitati".
I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel registro dei partecipanti prima della presentazione della proposta. Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc. Per i casi specifici consultare il bando.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget disponibile stimato per il bando è di **5.000.000 di euro**. La commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di assegnarli a seconda delle proposte ricevute e i risultati della valutazione. Si prevede che i budget dei progetti varieranno tra **8.455** e **50.745 euro** per progetto. I progetti dovrebbero normalmente durare tra 6 e 12 mesi. Sono possibili estensioni, se debitamente giustificate e tramite un emendamento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders - Sistema di invio, prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **40** pagine. **NON è possibile** inviare documenti cartacei. Le candidature saranno considerate ammissibili solo se il loro contenuto corrisponde interamente (o almeno in parte) alla descrizione dell'argomento per cui sono state presentate. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il Manuale Online.

Link e documenti

link al sito
link al bando

CERV: CALL FOR PROPOSALS TO PREVENT AND COMBAT GENDER-BASED VIOLENCE AND VIOLENCE AGAINST CHILDREN

Scadenza: 07 maggio 2025 2025

Programma/Ente di finanziamento
CERV

Identificativo
CERV-2025-DAPHNE

AMBITO E FINALITÀ

L'obiettivo del bando è contrastare la violenza, inclusa la violenza di genere e quella perpetuata sui minori, attraverso:
- La prevenzione e il contrasto a tutti i livelli a tutte le forme di violenza di genere contro le donne e le ragazze in tutta la loro diversità, compresa la violenza domestica. Anche promuovendo gli standard stabiliti nella Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica;
- La prevenzione e il contrasto di tutte le forme di violenza contro i minori, i giovani e altri gruppi a rischio, come le persone LGBTQI e le persone con disabilità;
- Sostenere e proteggere tutte le vittime dirette e indirette delle forme di violenza descritte nei punti precedenti, come le vittime di violenza domestica perpetrata all'interno della famiglia o delle relazioni intime, compresi i minori orfani a causa di crimini domestici, e sostenere e garantire lo stesso livello di protezione in tutta l'Unione per le vittime di violenza di genere.

Questi obiettivi si declinano in **4 Priorità**, diverse per argomento e caratteristiche delle proposte progettuali:

1. **Azioni su larga scala e a lungo termine per affrontare la violenza di genere**.
2. **Azioni mirate per la difesa e il sostegno delle vittime e delle sopravvissute alla violenza di genere e alla violenza domestica**.
3. **Azioni per la prevenzione della violenza di genere, inclusa la violenza informatica**.
4. **Azioni tese a far funzionare concretamente i sistemi integrati di protezione dei minori**.

Le attività possono comprendere:

-Attività di sensibilizzazione, comprese campagne sui social media o sulla stampa.
-Sviluppo delle capacità e di formazione per i professionisti e le parti interessate, in particolare con attività di formazione delle autorità nazionali, regionali e locali.
-Progettazione e attuazione di strategie, protocolli, sviluppo di metodi, di strumenti di lavoro e coordinamento di piattaforme.
-Progettazione di servizi e misure che migliorino l'accesso ai servizi di assistenza alle vittime e sviluppo di linee guida e manuali per questi servizi di assistenza.
-Identificazione e scambio di buone pratiche, apprendimento reciproco, sviluppo di metodi di lavoro e di apprendimento, compresi programmi di mentoring.

-Sviluppo di risorse, kit di strumenti e manuali per fornire una guida pratica ai servizi di assistenza specializzati.
-Attività analitiche, come la ricerca, la creazione e l'implementazione di strumenti o banche dati/strategie e sistemi di raccolta dati.

Nei contenuti della proposta progettuale verrà valutata:

- l'ambizione e l'impatto atteso a lungo termine dei risultati sui gruppi target o il pubblico in generale;
- l'appropriatezza della strategia per la disseminazione al fine di assicurare la sostenibilità e l'impatto a lungo termine;
- il potenziale effetto moltiplicativo positivo;
- la sostenibilità dei risultati dopo la fine del finanziamento europeo.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I candidati (beneficiari ed entità affiliate), per essere ammissibili, devono essere soggetti giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, ovvero Stati membri dell'UE (compresi i paesi e territori d'oltremare – PTOM), Paesi extra UE (Paesi associati al Programma CERV o Paesi che sono impegnati in trattative in corso per un accordo di associazione e in cui l'accordo entra in vigore prima della firma della sovvenzione). Più dettagliatamente per le 4 priorità:

Priorità 1:

la proposta progettuale deve essere presentata da un singolo richiedente o da un consorzio (il singolo richiedente e i partner non devono essere entità affiliate o partner associati). Il coinvolgimento di un ente pubblico è fortemente raccomandato.

Priorità 2 e 3:

La proposta può essere presentata solo da un consorzio. Il coinvolgimento di un ente pubblico è fortemente raccomandato.

Priorità 4:

La proposta può essere presentata solo da un consorzio. La domanda deve coinvolgere almeno un ente pubblico/ autorità pubblica (a livello locale/comunale, regionale o nazionale) come coordinatore o come partner. Il coinvolgimento di un ente pubblico è obbligatorio.la proposta può essere presentata solo da un consorzio.

Per i casi specifici e altri criteri di ammissibilità relativi alle 4 priorità della chiamata, consultare il testo del bando.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget disponibile stimato per il bando è di **23.000.000 di euro**. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione. La dotazione finanziaria complessiva è ripartita per le 4 priorità.
Priorità 1: indicativamente **10 000 000 di euro**.
Priorità 2 e 3: indicativamente **4 000 000 di euro** per ciascuna priorità.
Priorità 4: indicativamente **5 000 000 di euro**.

Il budget previsto per progetto è così stabilito:
• Per la Priorità 1, il budget del progetto (importo della sovvenzione richiesta) dovrebbe essere superiore a **1.000.000** di euro e un massimo di **3.000.000** di euro per progetto.
• Per le Priorità 2 e 3, il budget del progetto (importo della sovvenzione richiesta) dovrebbe essere superiore a **100.000** euro per progetto.
• Per la Priorità 4, il budget del progetto (importo della sovvenzione richiesta) dovrebbe essere superiore a **100.000** euro e un massimo di **1.000.000** di euro per progetto.
La sovvenzione assegnata potrebbe essere inferiore all'importo richiesto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders - Sistema di invio, prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **70** pagine per la **Priorità 1** e **45** pagine per le **altre priorità**. I valutatori non prenderanno in considerazione pagine aggiuntive. **NON è possibile** inviare documenti cartacei. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il Manuale Online. Per maggiori informazioni consultare il documento del bando.

Link e documenti

link al sito
link al bando

ERASMUS+: VIRTUAL EXCHANGES

Scadenza: 29 aprile 2025

Programma/Ente di finanziamento
ERASMUS+ / European Commission

Identificativo
ERASMUS-EDU-2025-VIRT-EXCH-SMC

AMBITO E FINALITÀ

I progetti di scambi virtuali consistono in attività online tra persone che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo di competenze trasversali. Consentono a ogni giovane di accedere a un'istruzione internazionale e interculturale di alta qualità senza mobilità fisica. Sebbene il dibattito o la formazione virtuale non sostituiscano completamente i vantaggi della mobilità fisica, i partecipanti agli scambi virtuali dovrebbero raccogliere alcuni dei benefici dell'esperienza educativa internazionale. Le piattaforme digitali rappresentano uno strumento prezioso per rispondere in parte ai vincoli globali sulla mobilità causati dalla pandemia di COVID-19. Questo tipo di scambi diventa anche strumento per diffondere i valori europei. Inoltre, in alcuni casi, quelli virtuali possono fornire idee e preparare il terreno per futuri scambi fisici non finanziati nell'ambito di questa azione. Gli scambi virtuali nell'istruzione superiore e nella gioventù si svolgono in piccoli gruppi e sono sempre moderati da un facilitatore qualificato. Dovrebbero essere facilmente integrati in progetti per i giovani (istruzione non formale) o corsi di istruzione superiore. Gli stessi inoltre possono attrarre partecipanti da entrambi i settori, anche se, a seconda di progetti specifici, potrebbero coinvolgere partecipanti da uno solo di essi o da entrambi. Tutti i progetti nell'ambito di questo invito coinvolgeranno organizzazioni e partecipanti provenienti sia dagli Stati membri dell'UE che dai paesi terzi associati al programma e dai paesi terzi non associati al programma nelle regioni ammissibili.

OBIETTIVI DELL'AZIONE

L'azione mirerà a:

-incoraggiare il dialogo interculturale con i paesi terzi non associati al programma e aumentare la tolleranza attraverso interazioni interpersonali online, basandosi su tecnologie digitali adatte ai giovani;

-promuovere vari tipi di scambi virtuali come complemento alla mobilità fisica Erasmus+, consentendo a un numero maggiore di giovani di beneficiare di un'esperienza interculturale e internazionale;

-migliorare il pensiero critico e l'alfabetizzazione mediatica, in particolare nell'uso di Internet e dei social media, ad esempio per contrastare la discriminazione, l'indottrinamento, la polarizzazione e la radicalizzazione violenta;

-promuovere lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti, dei giovani e degli operatori socioeducativi, compresa la pratica delle lingue straniere e il lavoro di squadra, in particolare per migliorare l'occupabilità;

-promuovere la cittadinanza e i valori comuni di libertà, tolleranza e non discriminazione attraverso l'istruzione;

-rafforzare la dimensione giovanile nelle relazioni dell'UE con i paesi terzi.

AREE TEMATICHE / OBIETTIVI SPECIFICI

Gli scambi virtuali dovranno essere organizzati in una o più delle seguenti aree tematiche, che corrispondono alle priorità del Programma Erasmus+:

-Inclusione e diversità;

-Trasformazione digitale;

-Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici;

-Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico.

All'interno di questo ampio quadro, poiché gli scambi virtuali sono un'iniziativa dal basso verso l'alto, le organizzazioni partecipanti sono libere di scegliere gli argomenti su cui concentrarsi, ma le proposte devono dimostrare l'impatto previsto in relazione a uno o più degli obiettivi del bando. Gli aspetti di genere dovrebbero essere presi in considerazione secondo necessità, a seconda dell'ambito e dei temi dei progetti (ad esempio introducendo aspetti di sensibilità di genere nelle formazioni). È necessario prestare particolare attenzione all'inclusione di persone socialmente ed economicamente vulnerabili e di persone che non possono presentare domanda di mobilità fisica.

Ulteriori informazioni sono disponibili sulla pagina dedicata della Guida al programma Erasmus+ 2025.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Qualsiasi organismo giuridico (ente pubblico o privato), attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport (educazione non formale), può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+. Inoltre i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. La partecipazione completa a tutte le azioni del programma Erasmus+ è aperta ai 27 Stati membri dell'Unione europea e i paesi e territori d'oltremare, i paesi terzi associati al programma (i paesi EFTA/SEE), i paesi candidati all'adesione all'UE. La partecipazione ad alcune azioni del programma Erasmus+ è aperta anche alle organizzazioni di paesi terzi non associati al programma. Per ulteriori informazioni circa le modalità di partecipazione, consultare la guida 2025 del programma Erasmus+. L'organizzazione coordinatrice deve essere un'organizzazione giovanile o un istituto di istruzione superiore ed essere legalmente stabilita e ubicata in uno Stato membro dell'UE o in un paese terzo associato al programma. L'organizzazione coordinatrice presenta domanda a nome di tutte le organizzazioni partecipanti coinvolte nel progetto. Altre entità possono partecipare ad altri ruoli del consorzio, ad esempio i partner associati. I progetti interregionali non sono ammissibili. Maggiori informazioni consultando la guida del Programma.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria per questo bando ammonta a **€ 1 872 484**. Questa azione segue un modello di finanziamento forfettario. L'importo del contributo forfettario unico sarà determinato per ciascuna sovvenzione sulla base del bilancio di previsione dell'azione proposta dal richiedente. L'importo sarà fissato dall'autorità che concede l'aiuto sulla base del bilancio stimato del progetto, del risultato della valutazione e di un tasso di finanziamento del 95%. La sovvenzione massima dell'UE per progetto è di **€ 500 000**. I beneficiari possono ricevere al massimo **€ 200** per partecipante allo scambio virtuale (ad esempio, giovane partecipante o facilitatore). Ad esempio, i beneficiari che ricevono la sovvenzione massima di 500 000 euro devono coinvolgere almeno 2 500 partecipanti in scambi virtuali). La sovvenzione concessa può essere inferiore all'importo richiesto. Non è consentito il sostegno finanziario a terzi sotto forma di sovvenzioni o premi. Sono consentite le spese di volontariato. Essi assumono la forma di costi unitari quali definiti nella decisione della Commissione relativa ai costi unitari per i volontari. I costi unitari delle PMI sono consentiti per i proprietari delle stesse. Per maggiori informazioni consultare i documenti ufficiali di riferimento.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per poter compilare e inviare la candidatura per un Progetto Erasmus+ è necessario seguire una procedura di autenticazione e registrazione che permette di accedere ai moduli di candidatura e a tutti gli strumenti di gestione del progetto. La candidatura avviene attraverso webform, moduli elettronici da compilare interamente online, attraverso il sistema europeo di gestione delle candidature in uso a tutti i paesi partecipanti al programma. Maggiori info qui. La scadenza del termine per la presentazione della domanda è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Link e documenti

link al sito
link Invito Erasmus+ 2025 IT

ERASMUS+: DiscoverEU

Scadenza: 16 aprile 2025

Programma/Ente di finanziamento
ERASMUS+

AMBITO E FINALITÀ

DiscoverEU è un'azione del programma Erasmus+ che dà l'opportunità di visitare, esplorare e scoprire la diversità dell'Europa, di conoscere il suo patrimonio culturale e la sua storia e di entrare in contatto con persone provenienti da tutto il continente. In questa primavera la Commissione europea e l'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA) selezioneranno almeno 35 000 giovani che soddisfino i criteri

di ammissibilità descritti nella chiamata. I candidati che supereranno con successo il **quiz di selezione** potranno ottenere un **pass** per **viaggiare in Europa per non più di 1 mese** nel periodo compreso **tra il 1° luglio 2025 e il 30 settembre 2026**. E' possibile viaggiare **da soli o in gruppo** di massimo cinque persone (che devono tutte soddisfare le condizioni di ammissibilità richieste per la candidatura). Di norma, **i beneficiari del pass viaggeranno in treno**. Tuttavia, ove necessario, sarà possibile usare anche altri mezzi di trasporto come l'autobus o il traghetto o, in casi eccezionali e quando non vi siano altri mezzi, l'aereo, così da consentire la partecipazione anche ai giovani che vivono in regioni remote o insulari o con esigenze particolari. I candidati selezionati potranno scegliere un **pass con opzione di viaggio fissa oppure flessibile**:
-nel primo caso, è possibile visitare massimo 2 Paesi che siano Stati UE o Paesi terzi associati ad Erasmus+ e le date e destinazioni di viaggio, una volta fissate, non possono essere cambiate.
-nel secondo caso, è possibile viaggiare in tutti i Paesi ammissibili e le date di viaggio restano flessibili, pur nel limite di tempo di 30 giorni dall'inizio della validità del pass e con un numero definito di giorni di viaggio (7 giorni).
I giovani viaggiatori riceveranno anche una **Carta europea per i giovani** (EYCA), ovvero una "tessera" di sconto, valida per 1 anno dall'attivazione, che offre loro una serie di riduzioni per trasporti pubblici, attività culturali, alloggio, ristorazione, attività sportive e altri servizi disponibili in tutti i Paesi ammissibili.
Inoltre, i giovani selezionati diventeranno automaticamente **ambasciatori DiscoverEU**, per condividere la loro esperienza e sostenere l'iniziativa.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono candidarsi per il pass i **giovani 18enni**, ovvero i **nati** tra il **1º luglio 2006** e il **30 giugno 2007** (inclusi), che siano cittadini o legalmente residenti in uno dei Paesi UE (compresi i Paesi e Territori d'oltremare -PTOM) o in uno dei Paesi terzi associati al programma Erasmus+: Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia. Più dettagliatamente, per poter partecipare, il candidato deve:
-inserire correttamente il numero della carta d'identità, del passaporto o della carta di soggiorno nel modulo di domanda online;
-avere la cittadinanza o la residenza in uno dei seguenti paesi ammissibili.
I candidati selezionati possono partecipare solo se:
-iniziano il viaggio in uno dei paesi ammissibili a DiscoverEU al momento della decisione di selezione;
-hanno intenzione di viaggiare almeno 1 giorno e al massimo un mese;
-hanno intenzione di recarsi almeno in un paese straniero che sia ammissibile per DiscoverEU al momento della decisione di selezione;
-sono disposti a diventare ambasciatori DiscoverEU.
I candidati che non soddisfano i criteri di ammissibilità non saranno presi in considerazione nel processo di selezione.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
È possibile fare domanda sul Portale europeo per i giovani. Le domande possono essere presentate dalle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) del **2 aprile 2025** fino alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) del **16 aprile 2025**. La procedura di candidatura prevede 7 fasi come descritte nel regolamento consultabile al sito ufficiale DiscoverEU.

link al sito
link al Regolamento

HORIZON: WE-RISE OPEN CALL 1 - PHASE 1

Scadenza: 14 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
HORIZON

Identificativo
HORIZON-EIE-2024-CONNECT-01-02 – Startup Europe

AMBITO E FINALITÀ

E' stato pubblicato il bando a cascata **WE-RISE Open Call #1**, un programma di accelerazione finanziato dall'UE che mira a sostenere **imprese innovative guidate da donne** nei settori **GreenTech, AgriTech e ClimateTech**. Il bando offre alle startup guidate da donne l'opportunità di accedere a finanziamenti e supporto strategico per accelerare la loro crescita e la loro prontezza per il mercato. L'obiettivo principale di WE-RISE pertanto è di dare potere alle imprenditrici sottorappresentate in questi settori, attraverso una combinazione strategica di risorse economiche e supporto personalizzato. Il progetto mira ad amplificare la presenza sul mercato di startup ad alto potenziale guidate da donne, in particolare dai paesi europei emergenti. I pilastri del progetto includono pertanto l'amplificazione della presenza sul mercato tramite finanziamenti mirati e matchmaking con gli investitori, l'integrazione delle startup nell'ecosistema tramite attività di accelerazione transfrontaliera e la fornitura di un programma di crescita olistico. Dando priorità all'inclusività, alla diversità e al cambiamento sistemico, WE-RISE cerca di migliorare l'impatto e la visibilità delle startup guidate da donne, contribuendo al più ampio avanzamento dell'ecosistema europeo dell'innovazione verso la sostenibilità.
La **WE-RISE Open Call #1** selezionerà **20 start-up femminili** che avranno accesso a un percorso strutturato in due fasi le quali prevedono specifiche attività ammissibili al finanziamento.

- Fase 1- **Nurture: Strategia e Empowerment (3 mesi):** partecipazione ad eventi internazionali, conferenze, incontri con investitori e sviluppo SAP. Le start-up selezionate riceveranno **un finanziamento di 5.000 euro** per coprire i costi di partecipazione a fiere, incontri con investitori ed eventi di settore.
Al termine dei tre mesi, le **10 start-up più promettenti** potranno accedere alla seconda fase. Il programma fornirà:
coaching e mentoring personalizzati per definire strategie di crescita;
accesso a una rete di investitori e stakeholder per ampliare opportunità di finanziamento;
workshop specialistici su modelli di business, posizionamento sul mercato e conformità normativa.

- Fase 2 - **Bloom: Dalla Strategia all'Accelerazione (4 mesi)**: le start-up selezionate riceveranno un ulteriore **finanziamento di 50.000 euro** per:
-sviluppo del prodotto e ampliamento del mercato;
-miglioramenti tecnologici;
-incontri diretti con investitori e aziende del settore per facilitare la raccolta di capitali;
-workshop avanzati e giornate di networking con potenziali partner industriali e istituzionali;
-accesso all'infrastruttura;
-test utente;
-marketing;
-miglioramento delle vendite e creazione dell'ecosistema.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono partecipare al bando le **start-up** con sede in Stati membri dell'UE e paesi associati a Horizon Europe e guidate da donne, con **almeno il 60%** delle start-up provenienti da paesi con moderata/emergente innovazione.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il **budget** complessivo da stanziare per l'Open Call è di **600.000 euro**. Il supporto finanziario per le due fasi prevede la dotazione complessiva così ripartita:
Fase 1: **100.000 €** totali; **20** beneficiari; **5.000 €** per startup.
Fase 2: **500.000 € totali**; **10** beneficiari; **50.000 €** per startup.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le startup idonee devono prima creare un profilo sulla piattaforma EuroQuity e unirsi alla WE-RISE Greenhouse Community. Dopo essersi unite, possono accedere e compilare il modulo di domanda per la **WE-RISE Open Call – Fase 1**.
Periodo di presentazione delle domande: 12 marzo 2025 – 14 maggio 2025.
Selezione: 20 startup saranno selezionate per accedere alla Fase 1 dopo la firma di un Sub-Grant Agreement.
Idoneità alla fase 2: le startup che completano il programma di supporto di 3 mesi e sviluppano il loro piano d'azione strategico (SAP) possono presentare domanda per la fase 2.
Fase 1 - Requisiti per la domanda - I candidati devono fornire:
-Dettagli dell'organizzazione (informazioni di contatto, numero PIC, ecc.).
-Riepilogo e obiettivi del progetto.
-Fase attuale della startup e informazioni finanziarie.
-Analisi dei problemi/opportunità di mercato.
-Dettagli sull'innovazione e azioni di tutela della proprietà intellettuale.
-Analisi di mercato e concorrenza.
-Strategia commerciale e scalabilità.
-Impatto previsto (sociale, ambientale, economico).
-Dettagli del team e pitch deck.
I candidati devono inoltre compilare un questionario di autovalutazione del livello di prontezza agli investimenti (IRL) per valutare la maturità della propria startup in termini di innovazione, team, prodotto/servizio, mercato, impatto e finanza.
Criteri di transizione alla fase 2:
-Potenziale del SAP sviluppato nella Fase 1.
-Sviluppo di obiettivi e strategie.
-Piano d'azione e indicatori di prestazione.
-Cronologia e traguardi.
-Ripartizione del budget per personale, viaggi, costi indiretti e subappalti.
Ogni fase viene valutata in base all'allineamento con gli obiettivi WE-RISE, all'innovazione, al potenziale di mercato, alla scalabilità e alla prontezza agli investimenti.
Per maggiori informazioni si rimanda alle pagine ufficiali e al documento del bando.

Contatti
info@we-rise.eu

Link e documenti

link al sito
link al sito We-Rise
link al bando

EIT: ENHANCE NEW EUROPEAN BAUHAUS CALL FOR PARTNERS 2025

Scadenza: 22 aprile 2025

Programma/Ente di finanziamento
EIT Urban Mobility – Co-Funded by The European Union

Identificativo
HORIZON-EIT-2023-25-Cross-KIC-Strategic-Synergies-EITCross-KICStrategicSynergies

AMBITO E FINALITÀ

La **Call for Partners Enhance NEB 2025** offre un'opportunità ai progetti Connect NEB e Co-create NEB precedentemente finanziati di aumentare il loro impatto. Questa iniziativa supporta progetti che rafforzano la loro implementazione nella loro sede originale o replicano le loro soluzioni in nuove aree. I candidati selezionati contribuiranno al movimento New European Bauhaus (NEB), incorporando i valori fondamentali di sostenibilità, estetica e inclusione nei loro progetti. Il bando è aperto ai partner EIT Community NEB che hanno implementato con successo un progetto Connect NEB o Co-create NEB nel 2023 o 2024 e non hanno ricevuto finanziamenti in precedenza nell'ambito del programma Enhance NEB.
Si incoraggiano città, regioni ed enti affiliati a partecipare, come partner a pieno titolo o come osservatori, rispettando i requisiti di ammissibilità indicati nel manuale del bando.
Si prevede che tutte le proposte presentate forniscano un'elevata qualità di scale-up o replicabilità in base ai risultati dei progetti precedenti.
In termini di strategia di scale-up, gli obiettivi di risultato attesi sono i seguenti:
- Risultato A: aumentare, amplificare o consolidare l'impatto del progetto nella stessa sede con un approccio più olistico.
- Risultato B:aumentare, amplificare o consolidare l'impatto del progetto oltre il sito precedente in una nuova ubicazione (ad esempio quartiere/distretto/città/regione, ecc.) replicando/trasferendo le attività in/verso una nuova sede).
Inoltre, le sovvenzioni saranno assegnate per l'implementazione di almeno uno dei risultati previsti di **prodotti e servizi** (compresi prototipi rapidi di prodotti), **la progettazione congiunta dello spazio pubblico e attività di attivazione sociale ed educative** volte a rispondere alle sfide del Nuovo Bauhaus europeo.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Il bando è aperto ai **partner EIT Community NEB** che hanno implementato con successo un progetto Connect NEB o Co-create NEB nel 2023 o 2024 e non hanno ricevuto finanziamenti in precedenza nell'ambito del programma Enhance NEB. Le proposte idonee devono essere presentate da **consorzi di almeno due e non più di quattro partner,** con il partner capofila che deve essere un **partner EIT Community NEB.**
Le città, le regioni e gli enti affiliati devono far parte dei consorzi, come partner a pieno titolo o come osservatori, rispettando i requisiti di ammissibilità indicati nel Manuale del bando.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento totale disponibile per il bando Enhance New European Bauhaus Call for Partners 2025 è di **€ 180.000**, con un massimo di **45.000 € per progetto**. La EIT Community **finanzierà fino all'80%** del

budget totale del progetto, mentre i consorzi devono fornire **almeno il 20%** in cofinanziamento tramite contributi dei partner o altre fonti non EIT.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il processo di candidatura segue una **procedura di invio in un unico passaggio** tramite la **piattaforma EIT Urban Mobility NetSuite** . Le date chiave sono:

- Sessione informativa: 25 marzo 2025 (11:30 CET)
- Scadenza per la presentazione delle domande: 22 aprile 2025 (17:00 CET)
- Valutazione e selezione: aprile-maggio 2025
- Periodo di attuazione del progetto: da metà maggio al 30 novembre 2025

I candidati devono inviare un **modulo di domanda compilato** tramite la piattaforma online. Ulteriori documenti, tra cui una **lettera di intenti** (se applicabile) e altri materiali di supporto, devono essere esaminati nel Manuale di chiamata**.**
I candidati sono incoraggiati a consultare il **manuale della Call** per i dettagli completi su idoneità, criteri di valutazione e condizioni finanziarie. Per ulteriore assistenza, il **team EIT Community NEB** è disponibile per il supporto attraverso la pagina ufficiale di riferimento.

Link e documenti

link al sito
link pagina web EIT
Manuale di chiamata

ESF: EURES - CROSS-BORDER PARTNERSHIPS AND CROSS-BORDER INITIATIVES

Scadenza: 06 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
EUROPEAN SOCIAL FUND+ (ESF)

Identificativo
ESF-2025-EURES-CBC

AMBITO E FINALITÀ

Questo invito a presentare proposte è finanziato nell'ambito del filone “Occupazione e Innovazione Sociale” (EaSI) dell'ESF+, uno strumento di finanziamento a livello europeo gestito direttamente dalla Commissione europea. Fornisce sostegno finanziario per raggiungere elevati livelli di occupazione, un'equa protezione sociale, una forza lavoro qualificata e resiliente pronta per il futuro mondo del lavoro, nonché società inclusive e coese che mirano a sradicare la povertà. Il regolamento ESF+ stabilisce disposizioni volte a realizzare la libera circolazione dei lavoratori su base non discriminatoria, garantendo una stretta cooperazione tra i servizi pubblici per l'impiego degli Stati membri, la Commissione e le parti sociali. La rete

europea dei servizi per l'impiego sostiene un migliore funzionamento dei mercati del lavoro facilitando la mobilità transfrontaliera dei lavoratori, in particolare attraverso partenariati transfrontalieri e una maggiore trasparenza delle informazioni sui mercati del lavoro. La mobilità del lavoro all'interno dell'UE, come facilitata da questo invito a presentare proposte, può aiutare ad affrontare gli squilibri del mercato del lavoro, le lacune di competenze e le carenze di manodopera, nonché a migliorare l'efficienza dei mercati del lavoro. EURES (European Employment Services) è una rete formata da servizi per l'impiego pubblici e privati e altre organizzazioni partner. L'obiettivo di questa rete è facilitare la libera circolazione dei lavoratori all'interno dello Spazio economico europeo (SEE), ovvero fornire informazioni e assistenza a chi cerca lavoro e ai datori di lavoro rispettivamente sulle offerte di lavoro disponibili, sulla ricerca di lavoro e sulle condizioni di vita e di lavoro negli Stati membri.
Gli obiettivi generali del bando sono facilitare la mobilità lavorativa intra-UE dei lavoratori, incrementare le opportunità di impiego e supportare l'attuazione del regolamento EURES.

Il bando per progetti della durata di due anni è composto da due argomenti:
-Il primo argomento supporta la mobilità equa per i lavoratori nelle regioni transfrontaliere, in particolare i partenariati transfrontalieri che offrono servizi EURES completi;
-Il secondo argomento intende stimolare servizi di supporto mirati sia per i datori di lavoro che per i lavoratori nelle regioni transfrontaliere e, a medio termine, la transizione verso un partenariato transfrontaliero EURES a pieno titolo.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed entità affiliate) devono essere persone giuridiche (enti pubblici o privati), essere stabiliti in uno dei paesi ammissibili, vale a dire Stati membri dell'UE, Paesi non UE (Paesi SEE -Norvegia e Islanda- in conformità all'articolo 29 del regolamento FSE+.
Per l'argomento 1, sono ammissibili anche le organizzazioni delle parti sociali senza personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale applicabile dei paesi sopra menzionati, a condizione che siano soddisfatte le condizioni del regolamento finanziario ad esse correlate. Inoltre, per essere ammissibili, i candidati (beneficiari ed enti affiliati) devono soddisfare le condizioni dell'argomento pertinente al suddetto bando.
Per entrambi i topic, per essere ammissibile, il candidato capofila del consorzio deve essere l'ufficio di coordinamento nazionale EURES pertinente, come designato in conformità al regolamento UE di riferimento, il membro o i partner EURES delle regioni coinvolte con l'approvazione del proprio ufficio di coordinamento nazionale. Per essere ammissibili, i **co-candidati** devono rientrare in una delle categorie che seguono:
− Membri o partner EURES;
− Organizzazioni delle parti sociali a livello europeo, nazionale o regionale;
− Occupazione pubblica o privata servizi;
− Organizzazioni del terzo settore;
− Altri attori rilevanti attivi nel mercato del lavoro UE/SEE.
Se necessario per il raggiungimento degli obiettivi dell'azione, le entità giuridiche stabilite in un paese terzo che non è associato al filone Easi possono partecipare eccezionalmente, come partner associato senza essere finanziate dall'Unione. Negli argomenti 1 e 2, le entità affiliate possono prendere parte al consorzio, ma devono soddisfare i criteri di ammissibilità di tutti i richiedenti. I candidati e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei partecipanti, prima di inviare la proposta. Per i casi specifici consultare il bando.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il budget stimato disponibile per il bando è di **9.000.000 di euro**. Si prevede di finanziare tra **10** e **15** proposte. La Commissione si riserva il diritto di non assegnare tutti i fondi disponibili o di ridistribuirli tra le priorità del bando, a seconda delle proposte ricevute e dei risultati della valutazione.
Per l'argomento 1, il budget (importo massimo della sovvenzione) dovrebbe variare tra **300.000** e **1.500.000 di euro** per progetto. Ciò non preclude la presentazione/selezione di proposte che richiedono altri importi.
Per l'argomento 2, l'importo massimo della sovvenzione non può superare i **200.000 euro** per progetto.

I progetti con budget superiori a questo importo non sono ammissibili e saranno respinti senza ulteriore valutazione.
Per entrambi gli argomenti le proposte devono riguardare attività che si svolgono nei paesi ammissibili. I progetti dovrebbero normalmente avere una durata di 24 mesi.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte devono essere presentate elettronicamente tramite il portale elettronico Funding & Tenders Sistema di invio prima della scadenza del bando. Esse devono essere complete e contenere tutte le informazioni, gli allegati e i documenti giustificativi richiesti. La domanda deve essere leggibile, accessibile e stampabile. Le proposte sono limitate a un massimo di **70** pagine. **NON è possibile** inviare documenti cartacei. Per ulteriori informazioni sul processo di invio consultare il Manuale Online.

Link e documenti

link al sito
link al bando

DG REGIO: B-SOLUTIONS 3.0 - SOLVING BORDER OBSTACLES TO FACILITATE COOPERATION INITIATIVE
'*B-SOLUTIONS*' PILOT ACTIONS CALL

Scadenza: '*b-solutions'* Pilot Actions Call – 28 aprile 2025

Programma/Ente di finanziamento
CE/DG REGIO

AMBITO E FINALITÀ

Dal 2017, l'Associazione delle regioni frontaliere europee, una rete paneuropea di regioni frontaliere e transfrontaliere, gestisce l'iniziativa **b-solution**. L'obiettivo è permettere a enti pubblici e strutture transfrontaliere di affrontare in maniera sistematica gli ostacoli giuridici e amministrativi alle frontiere e di accedere a supporto tecnico specializzato per trovare soluzioni. Concepita dalla DG REGIO (Direzione generale della politica regionale e urbana della Commissione Europea), è stata sviluppata questa iniziativa per approfondire gli effetti dei meccanismi esistenti che regolano la cooperazione transfrontaliera lungo i confini interni terrestri e marittimi tra paesi UE-UE, UE-IPA, UE-EFTA. Nonostante i successi ottenuti dai programmi di finanziamento Interreg, che abbracciano più di 30 anni, le frontiere nazionali pongono ancora molti ostacoli alla crescita delle regioni transfrontaliere europee. Di conseguenza, l'iniziativa b-solution offre a enti pubblici e strutture transfrontaliere la possibilità di ottenere consulenze legali da esperti esterni che analizzano gli ostacoli **legali e amministrativi rilevati che si incontrano nelle regioni di confine** ed elaborano soluzioni su misura per eliminarli, siano essi correlati alla mobilità dei lavoratori transfrontalieri, alla condivisione di risorse comuni o allo sviluppo di servizi pubblici transfrontalieri. Così facendo, creano nuove ed efficaci modalità per favorire le interazioni e, di pari passo, l'intero processo di integrazione europea. Nell'ambito dell'iniziativa **b-solutions 3.0: Solving Border Obstacles to Facilitate Cooperation** (ottobre 2024 - dicembre 2026), bando che rimane aperto fino al 27 febbraio 2026 e le cui candidature

vengono esaminate su base continuativa e possono essere presentate in qualsiasi lingua europea, si inserisce il nuovo invito ad **AZIONI PILOTA DI B-SOLUTIONS**. Gli attori competenti sono sostenuti nell'attuazione di soluzioni che potrebbero aiutare le istituzioni a lavorare meglio a livello transfrontaliero, consentire alle imprese di assumere più facilmente personale dall'altra parte della frontiera o consentire agli enti di gestire le risorse naturali nell'ambito di un quadro transfrontaliero unico. Gli enti pubblici e le strutture transfrontaliere con l'autorità di portare avanti l'attuazione di una soluzione per un precedente caso di b-solutions sono invitati a dare seguito alla consulenza precedentemente fornita da esperti e a basarsi su tali conoscenze per superare finalmente l'ostacolo. **L'invito a presentare azioni pilota è aperto fino al 28 aprile 2025 alle ore 18:00 CEST.** L'Associazione delle Regioni Frontaliere Europee (AEBR), l'organizzazione responsabile del progetto B-Solutions, può fornire sostegno in caso di domande visitando la pagina web ufficiale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

-Enti che hanno già ricevuto consulenza tramite b-solutions.
-Enti ammissibili con l'autorità di promuovere l'implementazione di una soluzione per un precedente caso di b-solutions. **Gli enti ammissibili in questo quadro sono**:
1. Enti pubblici a livello nazionale, regionale o locale con un confine nazionale che limita il loro territorio;
2. Enti transfrontalieri quali Gruppi europei di cooperazione territoriale (GECT), Euroregioni, Eurodistretti, Eurocittà e strutture transfrontaliere simili con personalità giuridica, istituiti ai sensi del diritto pubblico o privato;
3. "Organismi di diritto pubblico" ai sensi dell'art. 2(1) n. 4 Direttiva 2014/24/UE, che soddisfino i criteri stabiliti nel bando;
4. "organismi pubblici equivalenti", vale a dire enti di diritto privato che soddisfino le condizioni specificate nel bando.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

I candidati o beneficiari selezionati riceveranno sovvenzioni secondarie fino a **€ 30.000,00** per implementare le azioni pilota e quindi sviluppare la soluzione prevista per risolvere l'ostacolo alla cooperazione transfrontaliera che è stato oggetto della consulenza dell'esperto. La soluzione da implementare nel quadro dell'azione pilota dovrebbe essere una delle opzioni suggerite dall'esperto nella relazione redatta a conclusione della consulenza. Il sostegno finanziario può essere utilizzato per diversi tipi di attività che contribuiscono all'implementazione della soluzione. I dettagli sulle attività ammissibili sono disponibili in nel testo del bando. Come risultato di queste attività, le azioni pilota porteranno a una collaborazione tra le autorità competenti per implementare la soluzione scelta. Il periodo di implementazione per le azioni pilota durerà 12 mesi, dal 16 giugno 2025 al 15 giugno 2026.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda presenterà una proposta per un'azione pilota per implementare una soluzione specifica. Questa soluzione deve affrontare l'ostacolo legale o amministrativo che ostacola la cooperazione transfrontaliera, che è stato oggetto della consulenza dell'esperto in seguito alla presentazione e alla selezione al bando per proposte di b-solutions. Nel modulo di domanda online, i candidati dovranno presentare i documenti richiesti come prova dello stato legale e dell'impegno del candidato. Maggiori informazioni nel documento del bando.

Link e documenti

link al sito 'b-solution 3.0' Home
link al sito 'b-solution' Pilot Action
link Invito nuovi casi B-Solutions
link al bando

DG REGIO: REGIOSTARS AWARDS

Scadenza: 20 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
CE - DG REGIO

AMBITO E FINALITÀ

La Commissione Europea ha dato il via all'edizione 2025 del concorso annuale **REGIOSTARS**, che dal 2008 **premia i migliori progetti sostenuti dalla politica di coesione nell'UE**. REGIOSTARS è il **marchio di eccellenza** europeo per i progetti finanziati dall'UE che dimostrano l'impatto e l'inclusività dello sviluppo regionale. Proponendo soluzioni a sfide comuni e sfruttando le maggiori opportunità, questo premio, organizzato dalla DG REGIO, ha ispirato le regioni a realizzare una politica regionale dell'UE sempre più incisiva. Se il progetto finanziato ha creato un impatto positivo a livello locale portando benefici economici, sociali e ambientali alla regione ove è stato sviluppato, creando qualcosa di innovativo e replicabile in tutta Europa, è candidabile al prestigioso concorso promosso dall'UE. Vengono incoraggiate le candidature da regioni relativamente meno sviluppate in Europa e da tutte le aree del programma. Quest'anno i progetti competono in cinque categorie familiari agli obiettivi della politica di coesione. Esse sono:

Categoria 1: UN'EUROPA COMPETITIVA E INTELLIGENTE
Dal 1993, il Mercato unico è al centro del progetto europeo, consentendo a persone, servizi, merci e capitali di muoversi liberamente, offrendo opportunità alle aziende europee e maggiore scelta e prezzi più bassi per i consumatori. È la spina dorsale della resilienza dell'Europa. Consente ai cittadini di viaggiare, vivere, lavorare o studiare ovunque desiderino. Nel complesso, aiuta le città e le regioni europee ad approfondire la loro integrazione nell'Unione europea.

Categoria 2: UN'EUROPA VERDE
L'Unione Europea si impegna a diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. Con l'ambizioso Green Deal europeo, l'Unione Europea mira a migliorare il benessere e la salute dei cittadini e delle generazioni future fornendo aria fresca, acqua pulita, suolo sano e biodiversità, edifici ristrutturati ed efficienti dal punto di vista energetico, cibo sano e conveniente, più trasporti pubblici, energia più pulita e innovazione tecnologica pulita all'avanguardia, prodotti più duraturi che possono essere riparati, riciclati e riutilizzati, posti di lavoro a prova di futuro e formazione professionale per la transizione nonché un'industria competitiva e resiliente a livello globale.

Categoria 3: UN'EUROPA CONNESSA
Un'infrastruttura connessa, moderna, sicura e intelligente sarà fondamentale per raggiungere la coesione e per realizzare il Green Deal europeo. In quanto tale, l'Unione europea si impegna a sostenere lo sviluppo di reti transeuropee ad alte prestazioni, sostenibili ed efficientemente interconnesse nei settori dei trasporti, dell'energia e dei servizi digitali. La politica dei trasporti a livello europeo mira a garantire la circolazione fluida, efficiente, sicura e libera di persone e merci in tutta l'UE mediante reti integrate che utilizzano tutte le modalità di trasporto (strada, ferrovia, acqua e aria).

Categoria 4: UN'EUROPA SOCIALE E INCLUSIVA
L'Unione europea si basa sui valori della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti a minoranze. In linea con ciò, l'UE sta compiendo enormi sforzi per combattere la discriminazione di qualsiasi tipo e rafforzare l'uguaglianza di trattamento di tutti gli europei, compresa l'uguaglianza di genere, l'integrazione dei migranti e l'accessibilità per le persone disabili

Categoria 5: UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI
L'Unione europea si impegna per lo sviluppo sostenibile e integrato delle aree urbane, rurali e costiere attraverso iniziative locali. La chiave per raggiungere la coesione europea è superare le sfide multitematiche per uno sviluppo regionale integrato tra i settori. Con l'introduzione di questo obiettivo politico trasversale, l'UE mira a riconoscere l'importanza di strategie di investimento integrate mirate a diverse scale territoriali, ad esempio città, aree rurali, aree metropolitane e regioni funzionali, dove le persone lavorano, vivono e si spostano quotidianamente.

Una giuria REGIOSTARS composta da illustri accademici valuterà i progetti presentati. I vincitori delle cinque categorie saranno selezionati durante l'EURegionsWeek a Bruxelles questo ottobre. Inoltre, i vincitori saranno annunciati alla cerimonia REGIOSTARS, il momento clou dell'EURegionsWeek. Come parte del loro premio, i vincitori riceveranno una mini-campagna promozionale per il loro progetto.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Tutte le domande per i premi REGIOSTARS devono soddisfare i criteri di ammissibilità previsti dalla Guida.
La domanda deve essere presentata in una delle lingue ufficiali dell'UE tramite EUSurvey entro e non oltre la scadenza prevista. Essa deve includere una lettera di approvazione dell'autorità di gestione competente (maggiori info nella Guida). La domanda deve fare riferimento a un progetto che ha ricevuto un cofinanziamento UE dal Fondo europeo di sviluppo regionale, dal Fondo di coesione, dal Fondo sociale europeo, dal Fondo per una transizione giusta o un progetto che ha ricevuto finanziamenti UE nell'ambito di qualsiasi sezione dei programmi Interreg, a partire dal 1° gennaio 2014. Sono presi in considerazione solo i progetti completati e devono chiaramente fare riferimento a una delle 5 categorie di premi. Lo stesso progetto non può essere presentato per più categorie. Il modulo di candidatura REGIOSTARS su EUSurvey application form è aperto fino al 20 maggio 2025.

Link e documenti

link al sito
Guida per i Candidati

BANDI NAZIONALI

MASE: AVVISO C.S.E. 2025 - COMUNI PER LA SOSTENIBILITÀ E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Apertura: 05 maggio 2025

Programma/Ente di finanziamento
MASE

AMBITO E FINALITÀ

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato l'Avviso C.S.E. 2025 - Comuni per la Sostenibilità e l'Efficienza energetica finalizzato ad avviare una procedura ad evidenza pubblica per il finanziamento di iniziative riguardanti la realizzazione di interventi di efficientamento energetico, anche tramite interventi per la produzione di energia da fonti di energia rinnovabili per autoconsumo, negli edifici delle Amministrazioni comunali dell'intero territorio nazionale attraverso l'acquisto e l'approvvigionamento di beni e servizi tramite il MePA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione). L'Avviso prevede la concessione di contributi a fondo perduto. Finanziata dal POC Energia e Sviluppo dei Territori 2014-2020, l'iniziativa CSE2025 sostiene gli investimenti delle amministrazioni comunali su tutto il territorio nazionale. Per maggiori info sugli interventi e le spese ammissibili e non ammissibili alle agevolazioni, consultare l'Avviso.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dall'Avviso le Amministrazioni comunali dell'intero territorio nazionale che realizzano gli interventi finanziabili elencati nell'Avviso. Tali soggetti, alla data di presentazione dell'istanza di concessione, non devono trovarsi in condizioni tali per cui sia stata deliberata nei loro confronti la dichiarazione di dissesto finanziario.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria disponibile è complessivamente pari a **euro 232.241.689,52** a valere sull'azione 4.1.1 del POC ENERGIA. Nell'ambito della dotazione una quota pari al 80 per cento, è riservata agli interventi da realizzarsi su edifici situati nei comuni delle Regioni meno sviluppate, una quota pari al 20 per cento è riservata agli interventi da realizzarsi su edifici situati nei comuni delle Regioni in transizione e più sviluppate. Le agevolazioni sono concesse sotto forma di contributo a fondo perduto, fino al 100 per cento delle spese ammissibili. L'ammontare dell'agevolazione concedibile per ciascuna istanza non può essere inferiore a euro **40.000,00, IVA esclusa**, e non può eccedere la soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 14, comma 1, lettera c), del Codice dei contratti pubblici, di volta in volta vigente alla data di attivazione delle procedure di acquisizione sul MePA di cui all'articolo 8 dell'Avviso, che attualmente è pari ad **euro 221.000,00, IVA esclusa**. Le agevolazioni non sono cumulabili, in relazione agli stessi costi ammissibili, con nessun'altra agevolazione pubblica a qualsiasi titolo concessa. Il Ministero si riserva la possibilità di ampliare, anche prima della chiusura dello sportello, la dotazione finanziaria del presente Avviso, dandone adeguata pubblicità sul proprio sito istituzionale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello. Le istanze di concessione devono essere redatte e presentate, pena l'invalidità e l'irricevibilità, in via esclusivamente telematica utilizzando la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo https://invitalia-areariservata-fe.npi.invitalia.it/home, dalle ore 10:00 alle ore 17:00, dal lunedì al venerdì, a decorrere dal 5 maggio 2025, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista e comunque non oltre il 30 settembre 2025. Le attività inerenti alla predisposizione dell'istanza di concessione possono essere svolte dai soggetti proponenti anche prima dell'apertura del termine. A tal fine, la procedura di compilazione è resa disponibile nell'ambito della piattaforma informatica a decorrere dalle ore 10:00 del 15 aprile 2025. I soggetti proponenti potranno accedere alla stessa mediante identificazione del compilatore tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Carta di identità elettronica (CIE) e Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Il testo dell'istanza di concessione di contributo, che sarà generato a seguito della compilazione dei campi presenti nell'apposita sezione della piattaforma informatica, è strutturato conformemente al modulo proforma accluso all'Avviso in allegato. Ogni istanza di contributo dovrà riguardare un intervento da realizzare, mediante l'acquisto di uno o più prodotti secondo "Tabella prodotti POC ENERGIA/CSE 2025", a servizio di un solo edificio o, in alternativa, di un solo complesso immobiliare. Il numero massimo di istanze presentabili da ciascun soggetto proponente è pari a 5, purché ogni istanza riguardi un edificio/complesso

immobiliare differente. I soggetti proponenti dovranno generare un codice unico di progetto (CUP) definitivo per ciascuna istanza di contributo. Le procedure di acquisizione dei prodotti di cui alla "Tabella prodotti POC ENERGIA/CSE 2025" come riportata nell'Avviso saranno attivabili sul MePA a decorrere dall'8 aprile 2025. Maggiori info e dettagli nell'Avviso.

Link e Documenti

link al sito
link Avviso

PCM: BANDO "INSIEME SI VINCE"

Scadenza: 10 aprile 2025

Programma/Ente di finanziamento
PCM - Dipartimento per le Politiche della Famiglia

AMBITO E FINALITÀ

Pubblicato "Insieme si vince", il nuovo Avviso pubblico, promosso dal Dipartimento per le Politiche della famiglia, che ha la finalità di prevenire e contrastare ogni forma di abuso e sfruttamento sessuale a danno di minorenni, perpetrati anche online, fornendo adeguato supporto alle persone di minore età e delle loro famiglie in situazioni di disagio e fragilità. L'obiettivo del presente Avviso è promuovere interventi a favore delle persone di minore età, vittime o potenziali vittime di violenza sessuale, nonché a favore delle loro famiglie e degli adulti di riferimento, attuando, tra le azioni previste, obbligatoriamente l'azione A e almeno un'altra tra le azioni B e C:
A- iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte a genitori, famiglie, insegnanti e minorenni, per promuovere la conoscenza del fenomeno dell'abuso sessuale dei minorenni, online e offline, e l'identificazione precoce di segnali di rischio;
B- servizi di ascolto, all'interno del sistema in essere presso il Centro per la famiglia, per genitori e famiglie di minorenni vittime o a rischio di abuso, al fine di promuovere percorsi di consapevolezza e recupero, anche a supporto della genitorialità e dei nuclei familiari che si trovano in condizione di vulnerabilità;
C- percorsi di educazione digitale dei minorenni, dei genitori e degli adulti di riferimento, anche attraverso il potenziamento di iniziative già avviate all'interno del Centro per la famiglia, ai fini della prevenzione di ogni forma di abuso e violenza sessuale online.
Le azioni dovranno sempre garantire l'attenzione al superiore interesse del minore e alla tutela dei suoi bisogni e delle sue relazioni. Sono escluse dal finanziamento le azioni che prevedano unicamente, o in via prevalente, attività di ricerca e/o organizzazione di convegnistica.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono presentare la domanda di finanziamento esclusivamente i **Comuni**, pena la non ricevibilità della domanda stessa. I Centri per la famiglia a titolarità pubblica, attuatori delle azioni, devono essere già attivi alla data di presentazione della domanda da parte del Comune da cui dipendono. I Centri devono, altresì, possedere locali dedicati per lo svolgimento delle diverse attività ed essere facilmente identificabili dall'utenza, anche attraverso adeguati riferimenti di contatto (telefono, e-mail, sito web, etc.), che includano la tipologia e la modalità di erogazione dei servizi. Il possesso dei requisiti è attestato dal Comune all'interno

della domanda di finanziamento. La mancanza di anche uno solo dei requisiti previsti dall'Avviso comporta l'inammissibilità della domanda di finanziamento.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'Avviso mette a disposizione risorse finanziarie pari a **6.200.000,00 euro,** che **saranno assegnate con modalità "a sportello",** sulla base dell'ordine cronologico di invio delle domande. Tali risorse finanziarie saranno destinate a ciascun Centro per la famiglia a titolarità pubblica, per il tramite del Comune da cui dipende. Ogni domanda ricevibile e ritenuta ammissibile, secondo quanto previsto dal bando, potrà contare su un importo economico di **euro 40.000,00**. I criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti sono indicati nell'Avviso.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, il Comune è tenuto a trasmettere la domanda da un indirizzo di posta elettronica certificata, intestato al Comune medesimo, all'indirizzo insiemesivince@pec.governo.it. La domanda di finanziamento deve essere inviata esclusivamente **tra le ore 12:00 del 5 maggio 2025 e le ore 23:59 del 7 maggio 2025**. La stessa di finanziamento deve essere redatta dal Comune utilizzando esclusivamente l'allegato **Format 1**. Ciascun Comune, nell'ambito della domanda di finanziamento, può indicare un massimo di **tre** distinti Centri per la famiglia dipendenti dal Comune stesso. Maggiori info nell'Avviso.

Informazioni utili
La modulistica è disponibile sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche della famiglia http://famiglia.governo.it, sezione "Avvisi e Bandi", nonché nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri www.governo.it.

Link e Documenti

link al sito
link Avviso
link Format 1 - Domanda di Finanziamento

REGIONE ABRUZZO

BANDO "RECINZIONI" SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALI

Scadenza: 16 aprile 2025

Programma/Ente di finanziamento
Regione Abruzzo

Tipo di Intervento
Bando per l'attivazione dell'intervento SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali.
Azione 1) - Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale ("Recinzioni").

AMBITO E FINALITÀ

Il Complemento dello Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Abruzzo approvato con DGR n. 104 del 15 febbraio 2024 e s.m.i. prevede l'attivazione dell'intervento SRD04 "Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali", sulla base dei contenuti del Piano Strategico Nazionale per l'attuazione della PAC 2023-2027 (PSP) approvato dalla Commissione europea. L'intervento, che finanzia interventi per la realizzazione di recinzioni con finalità ambientale nelle aree agricole, è finalizzato alla realizzazione di investimenti non produttivi agricoli (intesi come investimenti su superfici a prevalente destinazione agricola ancorché non utilizzate attualmente a tale scopo) con una chiara e diretta caratterizzazione ambientale. In relazione al carattere non produttivo degli investimenti, il presente intervento prevede che gli stessi non siano connessi al ciclo produttivo aziendale oppure in caso di connessione che non producano un significativo incremento del valore e/o della redditività aziendale. Con riferimento alla chiara e diretta caratterizzazione ambientale, il presente intervento non prevede la possibilità di sostenere investimenti per adeguamento a norme esistenti o a standard ambientali comunemente in uso. Gli investimenti sostenuti attraverso il presente intervento agiscono in sinergia e complementarità con gli interventi del CSR che prevedono impegni di gestione in materia ambientale, con particolare riferimento a quelli che perseguono le finalità specifiche di tutela della biodiversità e del paesaggio e della qualità dell'acqua. Il presente bando trova attuazione nell'intero territorio regionale.

CHI PUÒ PARTECIPARE

I soggetti richiedenti e potenziali beneficiari per l'attuazione delle azioni finanziabili per questo Avviso, sono agricoltori singoli e associati; A seguito dell'inoltro della domanda di sostegno la mancanza di uno dei requisiti soggettivi e/o oggettivi previsti determina l'inammissibilità della domanda stessa.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria prevista per il presente bando è pari a **€ 1.000.000,00**. La Regione si riserva, nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non garantiscano la completa copertura di tutte le domande di sostegno istruite con esito positivo e dichiarate ammissibili, di prevedere stanziamenti aggiuntivi provenienti da eventuali rimodulazioni del piano finanziario del CSR. L'intensità del sostegno è fissata al **100%** della spesa ammissibile. L'entità del contributo concedibile deve essere compresa tra **€ 3.000,00** ed **€ 50.000,00** per ogni singola domanda di sostegno. Non verranno considerati ammissibili a finanziamento i progetti che, all'esito dell'istruttoria tecnica, risultino inferiori al valore minimo indicato. In caso di progetti che a seguito di esito istruttorio favorevole risultino superiori a 50.000 euro, la spesa ammissibile è ricondotta al limite massimo e il richiedente dovrà farsi carico della spesa eccedente per la realizzazione dell'intervento ammesso, in caso contrario la domanda di sostegno diviene inammissibile.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di sostegno è presentata dal singolo beneficiario ovvero dal legale rappresentante in caso di società e trasmessa tramite strutture abilitate all'accesso SIAN quali Centri di Assistenza Agricola (CAA) ed altri soggetti abilitati riconosciuti dalla Regione Abruzzo entro il termine di apertura e quello di chiusura del periodo di presentazione. La domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, secondo le modalità procedurali fissate da AGEA, utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN). Le funzionalità SIAN, ai fini della presentazione della domanda di sostegno, sono disponibili **dalle ore 11.00 del giorno 27 marzo 2025 e fino alle ore 24.00 del 16 aprile 2025**.

I modelli da utilizzare sono esclusivamente quelli pertinenti disponibili sul sito internet della Regione Abruzzo-Dipartimento Agricoltura, sezione “Modulistica generale”. Per maggiori info consultare il bando.

Link e Documenti

link al sito
link al bando

AIUTI ALLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA

Scadenza: 24 aprile 2025

Programma/Ente di finanziamento
Regione Abruzzo

AMBITO E FINALITÀ

Con determinazione 163/DPH008 del 27/02/2025 è stato approvato l'avviso pubblico "Aiuti alle imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica", con il quale la Regione Abruzzo intende supportare gli investimenti e sostenere le imprese del commercio su area pubblica mediante l’erogazione di contributi a fondo perduto per progetti di acquisto di beni strumentali e funzionali all’attività di vendita su area pubblica.
La misura dà attuazione alle previsioni di cui all’art. 21 della Legge Regione Abruzzo n.1 del 06/02/2025 "sostegno alle imprese del commercio su area pubblica” che dispone di supportare, anche nell’ottica di un accrescimento dell’attrattività turistica e commerciale del territorio e di un rilancio dell’economia urbana, la riqualificazione delle imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica**.**
Saranno valutati ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento produttivi finalizzati a supportare gli investimenti e favorire l’ammodernamento delle dotazioni delle imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica tramite acquisizione di beni strumentali e funzionali all’attività di vendita su area pubblica (nuovi di fabbrica). Sono ammissibili le spese relative all’acquisto di beni materiali rientranti nelle seguenti categorie:
a) spese per l’acquisto di macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica atti ad implementare e migliorare le prestazioni, in termini quantitativi e qualitativi, del prodotto o del processo produttivo.
b) mezzi mobili nuovi di fabbrica registrati come autocarri nel documento unico di circolazione, identificabili singolarmente e a servizio esclusivo dell’unità produttiva oggetto delle agevolazioni, strettamente necessari al ciclo produttivo.
Le spese ammissibili si intendono al netto dell’IVA.

CHI PUÒ PARTECIPARE

Possono richiedere l’agevolazione le **Micro e Piccole Imprese** operanti nel settore del commercio su area pubblica, con sede legale e operativa in Abruzzo, che sono in possesso dei seguenti requisiti:
-siano attive ed operanti alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.A.T.;
-abbiano, alla data di pubblicazione dell’Avviso sul B.U.R.A.T., quale codice attività, così come registrato alla CCIAA competente (visura camerale), uno fra quelli elencati nella Tabella di corrispondenza ATECO 2025 – ATECO 2007 “aggiornamento 2022” come da allegato all'Avviso;

-siano in possesso di concessione di posteggio per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche rilasciata da un comune ubicato nella Regione Abruzzo. Sono escluse le imprese del settore trasporto merci conto terzi.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'importo complessivo dei fondi messi a disposizione con l'Avviso è pari a euro **€ 2.815.515,27** a valere sui fondi regionali di cui all'art. 21 della Legge Regione Abruzzo n.1 del 06/02/2025 "sostegno alle imprese del commercio su area pubblica". La dotazione finanziaria può essere incrementata in caso di eventuali ulteriori disponibilità. Il progetto d'investimento proposto dovrà prevedere, a pena d'esclusione, una spesa minima (IVA esclusa) pari a € 10.000,00. Tale livello minimo di spesa dovrà essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione dell'investimento in sede di rendicontazione. Il contributo concedibile è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario, se detraibili, e non può essere superiore a € 50.000,00. In relazione all'investimento realizzato, l'intensità massima di aiuto concedibile è pari all'80%.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per la concessione del contributo a fondo perduto i soggetti interessati dovranno presentare, esclusivamente in via telematica, una istanza alla Regione compilando l'apposito format che sarà disponibile nello sportello telematico della Regione Abruzzo, raggiungibile dal sito web https://sportello.regione.abruzzo.it selezionando la voce "Catalogo Servizi", "Sportello Sviluppo Economico", "Aiuti alle imprese operanti nel settore del commercio su area pubblica". L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID del titolare/legale rappresentante **dalle ore 10:00 del 25 marzo 2025 alle ore 12:00 del 24 aprile 2025**. Non saranno accettate le istanze trasmesse attraverso qualsiasi diversa procedura. È possibile presentare una sola domanda. Nel caso in cui la domanda presentata contenga errori, è ammessa la presentazione di più domande. In tal caso, verrà presa in considerazione solo l'ultima presentata in ordine temporale.

Informazioni Utili
Per info contattare il Responsabile dell'ufficio Competitività – del Servizio Competitività e Internazionalizzazione – DPH008, al numero di telefono 085 7672307 (pec dph008@pec.regione.abruzzo.it).

Link e Documenti

link al sito
link Avviso

INFO - NEWS - EVENTI 2025

SUPPORTING MUNICIPALITIES AND CITIES TO DRAW FUTURE-PROOF HEATING AND COOLING PLANS
Webinar 01 aprile 2025
NEWS

ENERGY CITIES ANNUAL FORUM 2025
Besançon, France - 08/10 aprile 2025
EVENTO

IL DIALOGO MULTILIVELLO COME ABILITATORE DI POLITICHE CLIMATICHE: IL RUOLO DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI
Roma 27 marzo 2025
EVENTO

SAVINGS AND INVESTMENTS UNION: BETTER FINANCIAL OPPORTUNITIES FOR EU CITIZENS AND BUSINESSES
INFO

A UNION OF SKILLS TO EQUIP PEOPLE FOR A COMPETITIVE EUROPE
INFO

YOUNG VOICES, BRIGHT FUTURE: COMMISSIONER ZAHARIEVA'S FIRST YOUTH DIALOGUE
INFO

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA
INFO

"PICCOLO COMUNE AMICO" EDIZIONE 2025, CANDIDATURE ENTRO IL 15 APRILE
NEWS ANCI

AGID: ITALIA BEST PRACTICE IN EUROPA PER L'ATTUAZIONE DEL SINGLE DIGITAL GATEWAY, IL PORTALE UNICO PER I SERVIZI PUBBLICI DELL'UE
NEWS ANCI

OBBLIGHI DELLA PA CIRCA I LUOGHI NEI QUALI È PERMESSA LA SOSTA
NEWS ANCI

OSSERVATORIO ATTI INTIMIDATORI CONTRO AMMINISTRATORI LOCALI: INVESTIRE SU SCUOLE E COMUNI PER RAFFORZARE LA CULTURA DELLA LEGALITÀ
NEWS ANCI

EU - POLITICAL MEETINGS
EVENTI